

Per la prima volta nella storia del Comune

Alle 9,30 contro le violenze fasciste, per il rinnovamento della scuola

# Missini esclusi da ACEA ATAC e Centrale del latte

Nei consigli di amministrazione delle aziende municipalizzate sono stati eletti solo i rappresentanti dei partiti dell'arco costituzionale - Successo dell'azione delle sinistre e di altre forze democratiche - I neofascisti, isolati e battuti, hanno abbandonato l'aula

I fascisti del MSI sono stati esclusi dai consigli d'amministrazione dell'ACEA, della Centrale del latte e dell'ATAC. A questo importante risultato è approdato ieri sera il consiglio comunale dopo aver respinto con fermezza un nuovo tentativo fascista di ostruzionismo, riconfermando così, proprio in questi giorni in cui la città è oggetto della teppistica azione delle squadre nere, il proprio sdegno antifascista e unitario.

## Appuntamento alle 18 al Colosseo

### Martedì manifestazione popolare per la casa

L'iniziativa è stata indetta dal SUNIA e dall'Unione borghese - Adesione delle forze politiche democratiche

Martedì, alle 18, grande manifestazione popolare per la casa, l'equo fitto e i servizi sociali. Un corteo - promosso dal SUNIA e dall'Unione borghese - sfilerà dal Colosseo a piazza SS. Apostoli. Nel corso della manifestazione prenderanno la parola il compagno Luigi Petroselli, della Direzione del PCI e segretario della Federazione comunista romana; Pierluigi Severi, segretario provinciale del PSI; l'on. Paolo Cabras, capogruppo della DC in Campidoglio; Aldo Tozzetti e Rodolfo Carpaneto, rispettivamente segretario generale e membro della presidenza del SUNIA; Giuliano Natalini, segretario dell'Unione borghese.

Alla manifestazione di martedì hanno già dato la loro adesione le Federazioni provinciali del PCI e del PSI, i comitati di quartiere di S. Giovanni e Tuscolano, l'UDI provinciale, l'UPRA, l'ARCI-USP, la federazione regionale delle cooperative di abitazione, il consiglio di fabbrica della FATME.

# Corteo dall'Esedra a piazza di Siena

L'iniziativa è stata promossa dai comitati unitari degli studenti - Manifestazioni in altri centri della provincia e della regione - Lettera di denuncia dei genitori del Virgilio al ministro della PI - Ferma condanna del gesto di teppismo contro il segretario del movimento cattolico «7 novembre»

La volontà di lotta degli studenti per conquistare un reale rinnovamento democratico della scuola e battere le violenze e le manovre neofasciste darà vita oggi a un altro grande momento di mobilitazione: i giovani degli istituti secondari superiori si troveranno stamane a piazza Esedra, alle 9,30, accogliendo l'appello dei comitati unitari. Hanno dato la loro adesione le Federazioni provinciali della FGCI e della UDR, l'FGS, la gioventù acilista, il Cogidas (l'organizzazione dei genitori democratici) e la UDR.

Partendo dall'Esedra i giovani sfileranno per via XX Settembre, piazza Fiume, verso piazza di Siena, dove la manifestazione si concluderà. Cortesi si svolgeranno anche a Civitavecchia, a Monterotondo, in numerose località della zona dei Castelli; a Latina, Frosinone, Rieti e Palestrina si terranno assemblee nelle scuole.

Un grave episodio di repressione contro le giuste rivendicazioni di studenti è intanto verificatosi a Viterbo, dove i giovani avevano l'altro diserto le lezioni per protestare contro il clima antidemocratico instaurato nelle scuole. La preside dell'istituto professionale Orlandi non ha permesso ai ragazzi di avere un'assemblea di protesta, ma ha distribuito sei e sette in condotta ai giovani «rel» di aver partecipato alla giornata di lotta. Le forze politiche democratiche della città e la CGIL provinciale hanno denunciato l'insostenibilità di tale situazione.

La direzione in cui si è snodata la campagna elettorale per il referendum si è aperta ieri sera - con la partecipazione di centinaia di compagni - nel teatro della Federazione comunista romana. I lavori dell'assemblea - introdotti da una relazione di Gustavo Imbellone, della segreteria della Federazione - proseguiranno nel pomeriggio di oggi, alle 17, e saranno conclusi dall'intervento del compagno Luigi Petroselli, della Direzione e segretario della Federazione. «Portare in ogni famiglia, in ogni luogo di incontro e di lavoro la voce della ragione e dell'unità per un voto di libertà, conquistando la maggioranza di no: è questa la parola d'ordine all'insegna della quale il PCI intende sviluppare la campagna di propaganda nella battaglia per vincere il referendum, campagna che si articolerà in centinaia di assemblee e di incontri di cascateggi. In questo quadro rientrano le numerose iniziative che avranno luogo oggi nella città e nella provincia. Un comizio si terrà a Poli, alle 18,30 con Gustavo Ricci. Assemblee si svolgeranno ad Affile (ore 19), con F. Trombetta; a Mazzano (ore 20) con M. A. Sartori. Un incontro di cascateggi e uno al mercato si terranno rispettivamente a Garbatella (ore 15,30) con Scordino e a Tivoli (ore 10) con Corciulo. A Monterotondo, alle 17 sarà proiettato il film «Diario di un NOI», cui seguirà un'assemblea. Due corsi sul referendum si terranno infine a Guidonia (ore 16) con Di Bianca e a Castel Madama (ore 20) con M. Ilardi. Nella foto: un momento dell'assemblea nel teatro della Federazione.



## ATTIVO DEL PCI SUL REFERENDUM

L'attivo provinciale del PCI e della FGCI per il referendum si è aperto ieri sera - con la partecipazione di centinaia di compagni - nel teatro della Federazione comunista romana. I lavori dell'assemblea - introdotti da una relazione di Gustavo Imbellone, della segreteria della Federazione - proseguiranno nel pomeriggio di oggi, alle 17, e saranno conclusi dall'intervento del compagno Luigi Petroselli, della Direzione e segretario della Federazione. «Portare in ogni famiglia, in ogni luogo di incontro e di lavoro la voce della ragione e dell'unità per un voto di libertà, conquistando la maggioranza di no: è questa la parola d'ordine all'insegna della quale il PCI intende sviluppare la campagna di propaganda nella battaglia per vincere il referendum, campagna che si articolerà in centinaia di assemblee e di incontri di cascateggi. In questo quadro rientrano le numerose iniziative che avranno luogo oggi nella città e nella provincia. Un comizio si terrà a Poli, alle 18,30 con Gustavo Ricci. Assemblee si svolgeranno ad Affile (ore 19), con F. Trombetta; a Mazzano (ore 20) con M. A. Sartori. Un incontro di cascateggi e uno al mercato si terranno rispettivamente a Garbatella (ore 15,30) con Scordino e a Tivoli (ore 10) con Corciulo. A Monterotondo, alle 17 sarà proiettato il film «Diario di un NOI», cui seguirà un'assemblea. Due corsi sul referendum si terranno infine a Guidonia (ore 16) con Di Bianca e a Castel Madama (ore 20) con M. Ilardi. Nella foto: un momento dell'assemblea nel teatro della Federazione.

## Assemblee all'Omi e alla Metalsud contro le minacce all'occupazione

# Metalmeccanici in lotta per nuovi investimenti

Riunione dei lavoratori dell'ospedale oftalmico - Ancora in agitazione i lavoratori dell'ENEL di Civitavecchia contro l'atteggiamento provocatorio della direzione - Condannata la Romanazzi per il licenziamento di Biferali

## Le documentate arringhe degli avvocati di parte civile

# Potenti «amici» proteggevano la Pagliuca

L'avv. Luberti: «La sentenza di primo grado non rispetcia i reali commessi» - Lunedì l'intervento del P.G.

Con l'arringa dell'avvocato Franco Luberti sono terminati ieri gli interventi dei rappresentanti di parte civile al processo contro Maria Diletta Pagliuca, la proprietaria e direttrice dell'Istituto S. Rita di Grottaferrata.



L'ex suora Maria Diletta Pagliuca durante un'udienza del processo

L'avv. Luberti ha messo in chiara luce che le colpe delle autorità, che hanno permesso ed agevolato il compimento del delitto, non possono considerarsi una scusante né motivi di attenuazione delle gravissime responsabilità della stessa Pagliuca. Il legale ha ricordato alla corte che la Pagliuca dichiarò al commissario PS di Frascati di avere grandi protezioni politiche facendo il nome di Mita, allora vicesegretario della Democrazia Cristiana.

## Dalla lega per le autonomie

### Denunciati i tagli indiscriminati ai bilanci comunali

Nei giorni scorsi una delegazione della lega regionale per le autonomie e i poteri locali è stata ricevuta dall'on. Lepre, sottosegretario agli Interni. Nel corso dell'incontro sono state denunciate le difficoltà provocate ai Comuni dalla ingerenza anticostituzionale messa in atto dalla commissione centrale per la finanza locale che opera tagli indiscriminati ai bilanci comunali già approvati dalla Regione e, quindi, operanti. Della delegazione facevano parte alcuni sindaci dei Comuni maggiormente interessati: Gustavo Ricci e Parea segretari della Lega laziale; e il sen. Maffioletti. La Lega in un comunicato ha affermato di aver sollecitato un urgente intervento pubblico che, in primo luogo, tenga conto delle necessità reali dei Comuni. Si è inoltre assunta il compito di presentare una documentata denuncia alle autorità competenti sulla grave situazione degli enti locali della regione.

## Al processo contro «Jo le maire»

### Multato un giudice popolare perché disertava le udienze

Ad un giudice popolare della terza corte di assise è stata inflitta ieri un'ammonda di 30 mila lire dal presidente della Corte stessa. Il motivo di questa condanna inflitta a Maria Ricci riguarda la sua assenza, ormai divenuta abitudine, alle udienze del processo contro Giuseppe Rossi, detto «Jo le maire», ritenuto responsabile di aver ucciso nel 1969 il suo segretario Enrico Passigli. Il presidente della Corte d'assise, dott. Valeri non potendosi avvalere di altri giudici popolari (all'atto della costituzione della Corte non provvede a designare i supplenti) ha prima provveduto ad inviare un medico fiscale che ha trovato la signora Ricci in ottime condizioni e ieri ha aperto un procedimento contro il giudice popolare. L'assenza della Rossi tuttavia sembrerebbe vada attribuita ad una telefonata anonima con la quale uno sconosciuto la minacciò.

## In due grandi assemblee

(una alla Metalsud l'altra all'Optica Meccanica) gli operai metalmeccanici hanno ribadito la loro volontà di lottare per una nuova politica di investimenti, per un nuovo sviluppo produttivo della città e della regione.

All'assemblea alla Metalsud erano presenti rappresentanti delle forze politiche democratiche, degli enti locali delle strutture sindacali delle fabbriche, delle zone e delle camere del lavoro. Molte erano le richieste di intervento della direzione della zona (Feal-Sud, Litton, CSM, Ital Traf, Autovox, Selenia). Per il PCI erano presenti il compagno Cesarani e i consiglieri regionali Spaziani e Morelli. Per il PSI Venturini e Lampis.

Al centro della manifestazione sono stati i problemi dell'occupazione e degli investimenti che debbono essere impegnati tutti gli organismi interessati, la regione e i comuni ed il governo. Una iniziativa analoga si è tenuta all'Optica Meccanica, dove il compagno Rossi ha parlato della situazione delle fabbriche metalmeccaniche della FI.M della zona Magliana Ostiense. Anche qui erano presenti rappresentanti di parte civile e del partito comunista centrale. La manifestazione si è conclusa con la lettura di un documento di protesta.

Le vertenze aziendali sono state discusse in tutti gli incontri sottolineando come il tentativo padronale di ristrutturazione minacci l'occupazione ed escluda ogni nuovo investimento. Nel corso dell'assemblea è stato votato un ordine del giorno di condanna della grave situazione creata all'istituto nautico dalla presenza di un gruppo di teppisti che tentano di impedire agli studenti democratici di entrare a scuola.

OSPEDALE Oftalmico - Dopo lo sciopero dei giorni scorsi si è tenuta ieri mattina una assemblea dei lavoratori dell'ospedale oftalmico. Lo sciopero era stato indetto per protestare contro il mancato pagamento degli stipendi e per la grave situazione economica per la quale si rischia il blocco dell'attività dell'ente.

Questo stato di cose è dovuto alle mutue che debbono rimborsare all'ospedale regionale circa un miliardo e duecento milioni. In un documento delle tre organizzazioni sindacali si propone la nomina di una commissione che, in collaborazione con il consiglio di amministrazione, prenda contatti con gli organismi regionali per predisporre concrete misure atte a garantire il futuro dell'ospedale di cui è stata ventilata la chiusura.

Per i prossimi giorni i lavoratori organizzeranno una conferenza stampa con l'assessore alla sanità della regione, la XVII circoscrizione e con le forze politiche democratiche della zona.

## ENEL CIVITAVECCHIA

Si è tenuta ieri una nuova riunione tra l'amministrazione comunale e i rappresentanti del PCI del PSI e del PSDI. Nel corso dell'assemblea si è sottolineata la posizione negativa assunta dalla direzione dell'azienda che ha rifiutato di incontrarsi con i lavoratori: rendendo così ancora più difficile la soluzione della vertenza aziendale.

ROMANAZZI - Il compagno Biferali, licenziato dalla Romanazzi alcuni giorni fa, potrà tornare al lavoro. Una sentenza emessa dal pretore Scocchera, infatti ha condannato la Romanazzi alla riassunzione di Biferali, membro del direttivo provinciale della Fiom, poiché il suo licenziamento costituiva un gesto illegale contro la libertà e le attività sindacali. Il compagno Biferali è stato difeso nel corso del processo dagli avvocati Cossu e Fontana.

Dopo la sentenza si è tenuta l'assemblea dei lavoratori che ha riaffermato il suo impegno a continuare la lotta.

## Singolare richiesta nell'udienza di ieri

# Valpreda come testimone al processo Menegazzo?

L'anarchico milanese ha parlato di Mangiavillano nel diario scritto in carcere - La corte si è riservata di prendere una decisione dopo gli interrogatori

La citazione come teste di Pietro Valpreda è stata chiesta ieri al processo per l'uccisione dei fratelli Menegazzo, i rappresentanti di Gattolusso assassinati il 17 gennaio del 1967 in via Gattolusso.

Il difensore di Francesco Mangiavillano, il maggior imputato del processo, ha letto infatti, un brano del libro di Valpreda, dove l'anarchico milanese narra la sua vita di carcerato e tra l'altro scrive che «radio-carcere» affermava che il Mangiavillano era innocente anche se aveva ricettato l'oro della rapina senza poi dare i soldi ai pattuisti.

vita di partito

COMMISSIONE SCUOLA - Lunedì alle 19,30 in Federazione riunione sui decreti delegati e sul rafforzamento della politica confederale e dell'attività nella scuola (Parola-Misiti). Sono invitati a partecipare i membri della Parola e della Federazione romana. La serata sarà conclusa dal gruppo musicale «Ottobre Rosso».

COMMISSIONE CULTURALE - Questa mattina alle 10,30 in sede di coordinamento della Ricerca Scientifica con Valente.

CONGRESSO - Cerveteri: ore 18, ore 20. Manfredonia: ore 18. SEZIONE UNIVERSITARIA - Cellula Giurisdizionale: ore 8. Frosinone: Grottaferrata: ore 17,30, ore 19. (Antonio); Mentana: ore 17, ore 18, pubblica sul referendum.

CONGRESSO - Cerveteri: ore 18, ore 20. Manfredonia: ore 18. SEZIONE UNIVERSITARIA - Cellula Giurisdizionale: ore 8. Frosinone: Grottaferrata: ore 17,30, ore 19. (Antonio); Mentana: ore 17, ore 18, pubblica sul referendum.

CONGRESSO - Cerveteri: ore 18, ore 20. Manfredonia: ore 18. SEZIONE UNIVERSITARIA - Cellula Giurisdizionale: ore 8. Frosinone: Grottaferrata: ore 17,30, ore 19. (Antonio); Mentana: ore 17, ore 18, pubblica sul referendum.

CONGRESSO - Cerveteri: ore 18, ore 20. Manfredonia: ore 18. SEZIONE UNIVERSITARIA - Cellula Giurisdizionale: ore 8. Frosinone: Grottaferrata: ore 17,30, ore 19. (Antonio); Mentana: ore 17, ore 18, pubblica sul referendum.

CONGRESSO - Cerveteri: ore 18, ore 20. Manfredonia: ore 18. SEZIONE UNIVERSITARIA - Cellula Giurisdizionale: ore 8. Frosinone: Grottaferrata: ore 17,30, ore 19. (Antonio); Mentana: ore 17, ore 18, pubblica sul referendum.

CONGRESSO - Cerveteri: ore 18, ore 20. Manfredonia: ore 18. SEZIONE UNIVERSITARIA - Cellula Giurisdizionale: ore 8. Frosinone: Grottaferrata: ore 17,30, ore 19. (Antonio); Mentana: ore 17, ore 18, pubblica sul referendum.